



GIUNTA REGIONALE

Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006). Conferenza dei Servizi simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990

Codice Pratica: 17/279315

Progetto: Variante morfologica e ampliamento di cava – Popoli (PE).

Ditta: FASSA S.r.l.

**CONFERENZA DEI SERVIZI
VERBALE RIUNIONE DEL 8 Marzo 2018.**

PREMESSO CHE

- la D.G.R. 660 del 14/11/2017 individua il Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Opere Pubbliche della Regione Abruzzo come l'Autorità Competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- l'istanza in oggetto è stata trasmessa ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dalla ditta Fassa S.r.l. ed acquisita in atti dal Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Opere Pubbliche della Regione Abruzzo con prot. n. 0279315/17 del 02/11/2017;
- con nota prot. 284317/17 del 08/11/2017 il Servizio Valutazioni Ambientali ha disposto la sospensione del procedimento al fine di richiedere integrazioni in relazione agli oneri istruttori, integrazioni trasmesse dalla ditta in data 09/11/2017 con nota acquisita in atti al prot. n. 287511/17 del 10/11/2017
- con nota prot. n. 0288556/17 del 13/11/2017, è stata comunicata, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, l'avvenuta pubblicazione, all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it>, della documentazione e degli allegati progettuali relativi al progetto in oggetto a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, invitando gli stessi entro 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione in atti della documentazione integrativa di cui sopra (10/11/2017), a richiedere alla ditta proponente, l'eventuale documentazione integrativa necessaria, assegnando un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per l'invio delle stesse;
- all'esito di quanto sopra, sono pervenute richieste di integrazioni da parte da parte del Comune di Popoli, acquisite in atti con nota prot. n. 293481/17 del 17/11/2017;
- all'esito di quanto richiesto la Fassa S.r.l. ha integrato con nota prot. n. 0303322/17 del 28/11/2017;
- l'avviso è stato pubblicato all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it> in data 01/12/2017 da cui è decorso il termine di sessanta giorni per la consultazione del progetto da parte del pubblico e la presentazione di osservazioni;
- decorsi i suddetti termini sono pervenute le osservazioni da parte della Stazione Ornitologica Abruzzese (acquisite in atti con nota prot. n. 8443/18 del 12/01/2018) e che l'Autorità Competente non ha proceduto a richiedere ulteriori eventuali integrazioni, come previsto dall'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota pec prot. n. 0048765/18 del 19/02/2018 è stata convocata in data 08/03/2018 alle ore 10,30 presso la sede del Servizio Valutazioni Ambientali, in Via Salaria Antica Est, 27 (terzo piano) a L'Aquila, la prima riunione della Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 con l'invito rivolto ai seguenti soggetti:
 - o Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive;
 - o Servizio Politica Energetica, qualità dell'Aria e SINA;
 - o Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse (sede L'Aquila);
 - o Provincia di Pescara;
 - o Comune di Popoli;
 - o Fassa S.r.l.;
- nella su menzionata nota di convocazione del 19/02/2018 il termine ultimo per l'emanazione della "determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi" è di centoventi giorni dalla data di convocazione dei lavori (termine perentorio ai sensi dell'art. 27-bis, comma 8 del D.Lgs. 152/2006);
- è pervenuta la nota da parte della Provincia di Pescara, acquisita in atti al prot. n. 50093 del 20/02/2018,



GIUNTA REGIONALE

che ha trasmesso la determina 2009-0001926 del 16/06/2009 riguardante l'autorizzazione alle emissioni non convogliabili in atmosfera relativamente all'attività di coltivazione della cava. Si prende atto, tuttavia, che tale autorizzazione dovrà essere rinnovata in variante.

Tanto premesso, alle ore 11:10 la seduta ha inizio.

Partecipano alla Conferenza:

- Per il Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive: Dante Melchiorre (Responsabile d'Ufficio) e Maurizio Cimini (tecnico);
- Per il Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est: Roberto Di Muzio (Responsabile d'Ufficio delegato con nota prot. n. 52527/18 del 22/02/2018) intervenuto per competenza in luogo del Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse (sede L'Aquila);
- Per il Comune di Popoli: Galli Concezio (Sindaco) e Rizzo Gennaro (Responsabile dell'Ufficio Tecnico);
- Per il Servizio Valutazioni Ambientali: Ing. Domenico Longhi (dirigente), Ing. Patrizia De Iulis (titolare istruttoria), Dott.ssa Alessandra Di Domenica (dipendente, collaboratore all'istruttoria), Dott.ssa Paola Pasta (segretaria verbalizzante);
- Per Fassa S.r.l.: D'Amato Pietro, Berretta Nicola, Dutto Alberto.

Risultano assenti:

- Il Servizio Politica Energetica, qualità dell'Aria e SINA;
- La Provincia di Pescara.

Presiede la riunione l'Ing. Domenico Longhi, Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, apre la seduta procedendo preliminarmente alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza dei Servizi, secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo. Procede quindi ad illustrare brevemente l'iter procedurale della Conferenza.

L'Ing. Longhi fa presente che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale il quale deve comprendere, oltre ai titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, il provvedimento di VIA e che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base di quest'ultimo (adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del D.Lgs. 152/2006).

Interviene per la Ditta Fassa S.r.l. il progettista il quale illustra brevemente i contenuti progettuali e fa presente che, a seguito dei risultati acquisiti durante il permesso di ricerca, il sito risulta essere idoneo all'attività di cava e rispondere alle esigenze della ditta.

In merito alla salvaguardia della qualità delle acque del campo pozzi Gran Guizza, la ditta, sulla base dei risultati degli studi idrogeologici condotti, riferisce la compatibilità del progetto.

L'Ing. De Iulis chiede chiarimenti riguardanti tutti i nulla osta e i pareri in capo al Comune e, insieme ai rappresentanti del DPC023, pone l'accento sull'aspetto autorizzativo dell'attività di cava.

A tal proposito il Comune consegna in sede di Conferenza il preavviso di parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere (acquisita dal Comune di Popoli al prot. n. 0003586 del 06/03/2018) e i pareri del Comune di Popoli riguardanti la VINCA (prot. Comune di Popoli n. 2338 del 13/02/2018) e l'Autorizzazione Paesaggistica (prot. Comune di Popoli n. 825 del 17/01/2018).



GIUNTA REGIONALE

Il Comune deposita anche la nota Arta prot. n. 628 del 15/01/2018 in cui l'ente esprime parere favorevole con prescrizioni in merito alla valutazione di impatto acustico.

La ditta a seguito delle criticità esposte, chiede la sospensione dei termini del procedimento al fine di fornire la documentazione integrativa in merito al cronoprogramma delle attività, al quadro autorizzativo, al rispetto delle aree di salvaguardia e di concessione dei pozzi Gran Guizza e ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

Gli intervenuti accolgono la richiesta di sospensione.

Interviene il Sindaco e riferisce soddisfazione riguardo alla collaborazione con la ditta Fassa negli anni.

Il responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura riferisce che il disboscamento è possibile solo per la realizzazione di opere di rilevante interesse pubblico. Si riserva, pertanto, di esprimere il parere di competenza all'esito della verifica ai sensi della L.R. 3/2014.

La seduta si chiude alle ore 12,45.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto dai partecipanti e verrà trasmesso telematicamente a tutti i partecipanti medesimi.

Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive:

Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse (sede L'Aquila):

Comune di Popoli:

Fassa S.r.l.:

Servizio Valutazioni Ambientali:
Ing. Domenico Longhi (dirigente)

Ing. Patrizia De Iulis (titolare istruttoria)

Dott.ssa Alessandra Di Domenica (dipendente, collaboratore all'istruttoria)

Dott.ssa Paola Pasta (segretaria verbalizzante)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LA CITTA' DELL'AQUILA E I COMUNI DEL CRATERE

Monastero Agostiniano di S. Amico
 via di S. Basilio, 2a - 67100 L'AQUILA
 tel. 0862-4874249 - 0862-21730 - 0862-21732
 fax 0862-21751
 e-mail: sabap-aq@beniculturali.it
 PEC: mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it

Comune di Popoli
 Via Decondre
 65026 Popoli (PE)
 PEC: segreteria.popoli@viapec.net
areatecnica.popoli@viapec.net

Raccomandata a/r

MIBACT-SABAP-AQ
 63
 0001344 06/03/2018
 CI. 34.00.00/02/1.7

Fassa Bortolo S.r.l.
 str. Provinciale per Vittorito 18
 65026 Popoli (PE)
 PEC: popoli@fassabortolo.telecompost.it

Risposta ai Fogli prot. nn. 15739 del 2 novembre 2017 e 825 del 17 gennaio 2018.

OGGETTO: Decreto Legislativo 22.01.04 n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" - Art. 146 - Parere preventivo al rilascio di autorizzazione paesaggistica - **BN 6236/2017** - Comune di Popoli (PE) - Variante morfologica dell'area di cava ed ampliamento, località Colle Pizzo Carluccio e Colle Pietrosa - Riferimenti catastali: f. 18 p.lle nn. 220 et al. - Richiedente: Fassa Bortolo S.r.l. - **Preavviso di parere negativo ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. art. 10 bis.**

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto,

- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo" a norma dell'articolo 16 co. 4 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89;
- visto il D.M. 27 novembre 2014 "Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";
- richiamato il Protocollo di intesa del 25 gennaio 2010 sottoscritto da questa Amministrazione e dalla competente Direzione della Regione Abruzzo in merito all'applicazione delle procedure di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/04;
- considerata l'istanza, con la annessa documentazione, trasmessa da codesto Comune con nota prot. 15739 del 2 novembre 2017 (acquisita al prot. di questo Ufficio al n. 6236 del 9 novembre 2017) relativa all'intervento di variazione di una area di cava esistente nella località Pizzo Carluccio e all'ampliamento dell'area di cava nella località Colle Pietrosa, nei terreni contraddistinti in Catasto al foglio 18 partt. 220 et al.;
- vista la nota n. 7116 del 27 dicembre 2017 con la quale questo Ufficio - avendo rilevato che la suddetta istanza era priva della proposta di provvedimento a conclusione della istruttoria dell'Ufficio comunale competente, come previsto nel citato art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" - ha richiesto l'integrazione della documentazione mancante;
- considerata la nota n. 825 del 17 gennaio 2018 (acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 331 del 19 gennaio 2018), con la quale codesto Comune ha risposto alla richiesta di cui al punto precedente;
- considerato che la località interessata dall'intervento ricade:
 - in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del predetto Codice con D.M. del 21 giugno 1985;
 - in area di interesse paesaggistico, e pertanto sottoposta alle disposizioni di tutela, ai sensi dell'art. 142 co. 1 lettere g) e h) del predetto Codice;
 - in zona B-Trasformabilità mirata del Piano regionale paesistico vigente;
 - in Zona per Attività Estrattive del P.R.G. del comune di Popoli, normata dall'art. 123 delle N.T.A.;
- esaminati gli elaborati progettuali trasmessi;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' DELL'AQUILA E I COMUNI DEL CRATERE

- considerato che:
 - l'istanza in esame riguarda due interventi, consistenti: a) nella variazione morfologica dell'area di cava esistente nella località Pizzo Carluccio; b) nell'ampliamento dell'area di cava nella località adiacente Colle Pietrosa;
 - per quanto concerne l'intervento a), esso consiste in una variazione in riduzione della quota di scavo in una cava in esercizio, autorizzata sotto il profilo paesaggistico dal Comune di Popoli con nota 17924 del 29 dicembre 2016, a seguito del parere (contenente prescrizioni) n. 3064 rilasciato da questa Soprintendenza in pari data;
 - per quanto concerne l'intervento b), esso consiste nella realizzazione di una nuova area di estrazione, in un sito adiacente, connesso al primo mediante la prevista apertura di una strada di collegamento, in modo tale da ottimizzare impianti ed aree di stoccaggio dei materiali;
 - l'area dell'intervento a) è situata sul versante Ovest del colle Pizzo Carluccio, in posizione tale da non risultare generalmente visibile, né dall'abitato di Popoli, né dalla strada Statale n. 17 (nel tratto di percorso c.d. "curve di Popoli");
 - l'area dell'intervento b), per le ragioni funzionali di cui sopra, è situata sul versante Est del colle Pietrosa e risulta ben visibile dai siti summenzionati;
 - per le aree degli interventi a) e b) sono previste opere di risanamento ambientale, descritte negli elaborati trasmessi, che verranno effettuate secondo un cronoprogramma differenziato durante le fasi di esercizio della attività estrattiva, e che tenderanno alla ricostituzione dell'ambiente naturale, compatibilmente con le modificazioni morfologiche non reversibili;
 - le suddette opere di risanamento ambientale risultano, dalla documentazione trasmessa, già in atto nell'area di cava di Colle Pizzo Carluccio in esercizio, anche in ottemperanza alle prescrizioni rilasciate nell'ambito della Autorizzazione paesaggistica da questa Soprintendenza;
 - nell'area di cava di Colle Pietrosa - visibile, come detto, anche da una forte distanza - è prevista una fase (Fase 5 negli elaborati progettuali) consistente nell'abbassamento del versante del colle dalla quota di m 517 alla quota di m 460, per realizzare un piazzale di circa 63.000 mq;
 - mentre per le ulteriori fasi di esercizio della cava nel sito di Colle Pietrosa le opere di rinaturalizzazione saranno effettuate contestualmente all'uso, per il suddetto piazzale il risanamento ambientale potrà essere messo in opera solo al termine della ultima fase di utilizzo per fini estrattivi del sito (Fase 9 negli elaborati), prevista per il periodo 2036-2042;
 - il suddetto piazzale risulterà per un lungo arco temporale visibile a grande distanza e costituirà pertanto un elemento di forte impatto, a detrimento dei valori paesaggistici del luogo,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **ritiene la proposta progettuale avanzata per l'ampliamento della cava nella località Colle Pietrosa non compatibile con le esigenze di tutela ed esprime pertanto preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.**

A tal fine richiama all'attenzione del titolare della istanza il diritto a presentare a questo Ufficio, per il tramite del Comune, osservazioni per iscritto, eventualmente corredate da ulteriori documenti integrativi, nel termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della presente comunicazione.

Decorso inutilmente tale termine il presente provvedimento assumerà il valore di diniego definitivo, e la scrivente Soprintendenza provvederà a trasmettere al Comune il parere negativo sull'autorizzazione paesaggistica richiesta.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' DELL'AQUILA E I COMUNI DEL CRATERE

L'Amministrazione comunale non potrà rilasciare alcun titolo abilitativo edilizio inerente l'intervento in oggetto fino a che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Anna Natalucci

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Anna Natalucci'.

Il Soprintendente
arch. Maria Alessandra Vittorini r

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Maria Alessandra Vittorini'.



CITTÀ di POPOLI

Medaglia d'argento al merito civile

PROVINCIA DI PESCARA

Via Decondre - tel. 085 98701 fax n. 085 9870534

C.A.P. 65026 Codice fiscale e Partita IVA n. 00123600686

<http://www.comune.popoli.pe.it> ; info@comune.popoli



Popoli, 19/01/2018

Spett.le
Arch. Gennaro Rizzo
Responsabile Servizio Istituzionali
Area Tecnica
SEDE

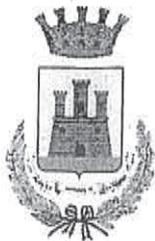
Oggetto: D.P.R. 357/1997 art.5 e s.m.i. -Valutazione Incidenza per Variante Morfologica dell' Area di Cava in Loc. "Colle Pizzo Carluccio" con Riallineamento Volumetrico ed Ampliamento su "Colle Pietrosa" in Comune di Popoli. Parere Valutazione di Incidenza Ambientale.

In riferimento alla nota Prot. 17113 del 29 Novembre 2017, con la presente, dopo aver esaminato l'Integrazione Documentale ricevuta dalla Ditta Fassa Srl con nota Prot n.17032 del 28/11/2017, per quanto di propria competenza, si rilascia parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale, precisando che dovranno essere attuati gli accorgimenti tecnici e le misure mitigative e/o compensative utili per:

- a) tutelare gli habitat e le specie prioritarie dei siti Natura 2000 e delle aree protette che si trovano in prossimità ed all'interno del luogo oggetto dell'intervento;
- b) procedere al risanamento ambientale contestualmente all'avanzamento della fase di coltivazione, utilizzando essenze autoctone e ricreando fitocenosi tipiche della zona, ripristinando le antiche comunità vegetali presenti in situ prima dell'intervento e favorendo le dinamiche di rinaturalizzazione, al fine di ricreare l'equilibrio ecologico, limitare l'impatto visivo, regolare il deflusso idrico ed il controllo dell'erosione superficiale e garantire la sicurezza e la stabilità dei versanti;
- c) ridurre al minimo gli effetti ambientali causati dalle vibrazioni e dal rumore, nel rispetto della normativa vigente;
- d) contenere gli effetti degli inquinanti in atmosfera sul suolo tenendo i mezzi in efficienza ed obbligando i conducenti allo spegnimento quando non vengono utilizzati;
- e) provvedere periodicamente all'innaffiamento dei piazzali e delle zone polverose, soprattutto nella stagione secca, al fine di contenere le polveri che si svilupperanno con la movimentazione dei macchinari;
- f) provvedere ad un piano di interventi di recupero e smaltimento a norma di legge di qualsivoglia materiale accidentalmente sversato in superficie garantendo la massima tutela del suolo, del sottosuolo e delle acque superficiali e sotterranee.

IL DIRETTORE DELLA RISERVA NATURALE
SORGENTI DEL PESCARA
Dott.ssa Piera Lisa Di Felice

Piera Lisa Di Felice



CITTÀ di POPOLI

Multiplo d'argento al quarto scudo

PROVINCIA DI PESCARA

Via Decondre - tel. 085 98701 fax n. 085 9870534

C.A.P. 65026 Codice fiscale e Partita IVA n. 00123600686

<http://www.comune.popoli.pe.it> ; info@comune.popoli.pe.it



SERVIZI ISTITUZIONALI DI AREA TECNICA

(Legge 15.5.1997, n.127)

Popoli, li 17/01/2018

Spett.le

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i beni Architettonici e
Paesaggistici per l'Abruzzo
Monastero Agostiniano di S. Amico
Via di S. Basilio 2/a
67100 - L'Aquila
mbac-sabap-ag@mailcert.beniculturali.it

COMUNE DI POPOLI

Prot. Partenza del 17-01-2018

Numero 0000825

Categ. 6 Clas. 5



Oggetto: D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; BN 6236/2017 - Autorizzazione paesaggistica per: "Progetto di Variante Morfologica dell'Area di Cava in Loc. Colle Pizzo Carluccio con Riallineamento Volumetrico ed Ampliamento su Loc. Colle Pietrosa", in Comune di Popoli (Pe).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA ED URBANISTICA

Nominato con Decreto del Sindaco n. 113 del 12/07/2016,

Facendo seguito alla Vs. nota del 27/12/2017 prot. 0007116 ricevuta da codesto Ente in data 29/12/2017 prot. 18548, riportata in allegato;

Ad integrazione delle informazioni contenute nella n.s. nota del 04/01/2018 prot. 190 e del 02/11/2017 prot. 15739, riportate in allegato, mediante le quali si trasmettono gli elaborati progettuali utili per acquisizione del v.s. parere di competenza;

Esaminati i grafici di Progetto allegati alle nostre succitate note;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.;

Visti gli elaborati del vigente P.R.G.;

Considerato che le opere da realizzare come da oggetto, sono ricompresa nel vigente P.R.G.:

- Zona per Attività Estrattive in atto, Articolo 123 N.T.C.;

Visto il proprio parere favorevole all'esecuzione delle opere come da oggetto;

Richiamata la L.R. 13.02.2003, n. 2 e s.m.i.;

Vista la determinazione n. DA/I del 8/1/2010, allegato II al 12.07.2010 della Regione Abruzzo - Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio;

Acquisita la documentazione di cui al 3° comma dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

Ritenuto che le opere da eseguire e riportate nel progetto in oggetto non recano pregiudizio alla conservazione delle caratteristiche ambientali dei luoghi interessati dall'intervento in quanto compatibili con i valori paesaggistici a norma del 5° comma dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO ATTIENE I CARATTERI URBANISTICI
AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**



CITTÀ di POPOLI

Abundantia argentis et mercibus civitatis

PROVINCIA DI PESCARA

Via Decondre - tel. 085 98701 fax n. 085 9870534

C.A.P. 65026 Codice fiscale e Partita IVA n. 00123600686

<http://www.comune.popoli.pe.it> ; info@comune.popoli.pe.it



La presente proposta di provvedimento, è rilasciata ai sensi del comma 7° dell'art. 146 come modificato dalla Legge 106/2011 e costituisce comunicazione, ai sensi dell'art. 7 e succ. della Legge 241/1990, di avvio del procedimento.

Sono fatti salvi i diritti di terzi nonché la competenza comunale cui spetta l'applicazione della normativa urbanistica ed edilizia locale. Si richiama, inoltre, la competenza del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali ai sensi del comma 8 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Gennaro RIZZO



Prot. 628
del 15.01.2018

Prot. 628 - 15.01.2018

Al Comune di Popoli
Servizi Istituzionali di Area Tecnica
PEC: segreteria.popoli@viapec.net

e, p.c. Distretto Prov.le Arta di Chieti
PEC: dist.chieti@pec.artaabbruzzo.it

Oggetto: Ditta Fassa S.r.l. "Progetto di variante morfologica dell' area di cava in Loc. Pizzo
Carluccio con riallineamento volumetrico ed ampliamento su Colle Pietrosa"
Rif. Vs. nota prot. 15740 del 02/11/2017, acquisita con ns. prot. 30853 del
07/11/2017.
Espressione di parere in materia di impatto acustico (art. 8 L.447/95).

In relazione a quanto in oggetto, si trasmette il parere di competenza, espresso dalla Sezione
di Fisica Ambientale dello scrivente Distretto.

Distinti saluti

Il Direttore del Distretto
(Dr.ssa Emanuela Scamosci)

Allegati: 1
- parere tecnico (rif. int. 2017_497 sp)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



PARERE TECNICO

Ditta richiedente: Ditta Fassa S.r.l.

Tipologia di intervento: Progetto di variante morfologica dell'area di cava in Loc. Pizzo Carluccio con riallineamento volumetrico ed ampliamento su Colle Pietrosa, nel comune di Popoli.

Documentazione tecnica disponibile: valutazione di impatto acustico a firma del tecnico competente in acustica ing. Andrea Del Barone, datata 15/06/2013.

La documentazione di impatto acustico in esame contiene la descrizione puntuale degli scenari acustici *ante operam* e *post operam*, realizzata mediante utilizzo di un software per la modellazione acustica in ambiente esterno (*Soundplan*), nel quale sono stati inseriti, come dati di input per i due scenari, i livelli di potenza acustica dei macchinari e dei mezzi di produzione previsti (*escavatore cingolato 105 dBA, pala gommata 105 dBA, benna demolitrice 112 dBA, Impianto Vagliatura 118 dBA, Impianto Frantumazione mobile 116 dBA; il tempo di funzionamento previsto è di 8 ore nel periodo diurno*).

Gli esiti delle simulazioni acustiche risultano conformi ai valori limite applicabili, che sono quelli di cui all'art. 6 comma 1 del DPCM 01/03/1991, in carenza di un piano di zonizzazione acustica comunale. Occorre evidenziare, al proposito, che i ricettori più prossimi al sito (tre abitazioni e il SIC Sorgenti del Pescara), presso i quali sono valutati i livelli di immissione, sono posti a distanze considerevoli (circa un chilometro).

Ciò premesso, si rilascia parere favorevole, con esclusivo riferimento alla documentazione in materia di impatto acustico presentata dalla ditta, segnalando le seguenti prescrizioni:

- ad intervento realizzato, la ditta provveda ad effettuare, avvalendosi di un tecnico competente in acustica ambientale e documentandone gli esiti, una campagna di misure fonometriche *post operam* (vedi anche LR 23/2007, art. 4 comma 7), che consenta di verificare se sussista il pieno rispetto dei valori limite applicabili, valutando l'eventuale presenza di componenti tonali e impulsive (vedi DM 16/03/98, All. B punti 8-9-10);
- ai sensi dell'art. 8 della medesima LR ("piano di risanamento acustico delle imprese"), nel momento in cui il comune di Popoli provvederà ad approvare un Piano di classificazione acustica comunale, la ditta dovrà verificare (mediante rilievi fonometrici) se le proprie emissioni rumorose rispettano i valori limite assegnati dal suddetto Piano alle aree limitrofe.

In esito agli accertamenti fonometrici di cui sopra, qualora venisse riscontrato un superamento dei valori limite applicabili, la ditta dovrà adottare idonei accorgimenti tecnici atti a ricondurre a conformità le emissioni sonore dell'impianto (p.es. l'adozione di appositi schermi acustici), documentandone l'efficacia.

Pescara, 12/01/2017

Il CTP Fisico
U.O. Agenti Fisici
Dr. Sergio Palmeri

per il Dirigente della Sezione di Fisica Ambientale
Dr.ssa Emanuela Scamosci

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

